

# COMUNE DI COLLINAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**triennio 2019/2020/2021**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)**

**Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione  
n. 94 del 23 novembre 2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale**

**Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione  
n. \_\_\_\_ del 30 novembre 2018**

# SOMMARIO

## PREMESSA

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Partecipazioni

##### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Utilizzo anticipazione di cassa nel quadriennio precedente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi
- Fondo liquidità CDP
- Strumenti derivati

##### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

##### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Spesa in conto capitale
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
  
- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
  
- E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
  
- F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
  
- G) Considerazioni finali**

# PREMESSA

Il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede quanto segue:

- il punto 4.2 annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (DUP) da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione del DUP, deve essere presentato al Consiglio Comunale anche lo stato di attuazione dei programmi;
- il punto 8.4 disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti:
- il punto 8.4.1 disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti:

*8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti <sup>1</sup>*

*Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

*Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.*

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Si evidenzia che l'orizzonte temporale del mandato elettivo dal 2018 al 2023, abbraccia interamente il periodo di riferimento della programmazione triennale 2019-2020-2021.

---

<sup>1</sup> Modifica prevista dal decreto interministeriale 18 maggio 2018.

# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

*Presentate al Consiglio Comunale*

*ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.LGS. 267/2000*

*(Deliberazione n. 22 del 20/07/2018)*

*In stretta aderenza con quanto proposto e depositato agli atti in sede di formale candidatura della lista "CRESCERE INSIEME", con il presente documento si comunicano al Consiglio Comunale le linee programmatiche di questa amministrazione per il mandato cui siamo stati chiamati dalla popolazione di Collinas.*

*Al fine di offrire un quadro sufficientemente sintetico, il complesso delle azioni previste sono state suddivise in 3 macro aree:*

- ✓ *EVENTI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CULTURALE*
- ✓ *INFRASTRUTTURE, ACCESSIBILITA' E SICUREZZA*
- ✓ *LAVORO, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE*

*Ciascuna di queste riporta un elenco puntato di Obiettivi cui far riferimento nell'individuazione dei criteri operativi per l'avvio delle diverse azioni.*

## **EVENTI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CULTURALE**

### **Cultura delle tradizioni, della memoria, dell'ambiente e del buon cibo**

*La vita pubblica del paese è caratterizzata da eventi promossi da istituzioni e associazioni, alcuni di questi sono noti a livello regionale e altri se ne potranno promuovere e combinare con i tradizionali appuntamenti annuali, coinvolgendo e stimolando tutto il mondo associazionistico locale, le tante abilità artigianali del paese e il mondo produttivo. Circa l'economia culturale il voto popolare ci impegna a:*

- *Creare un calendario annuale degli eventi, coinvolgendo associazioni, istituzioni, mondo artigianale e agropastorale;*
- *Stimolare la produzione artistica e culturale attraverso eventi anche di laboratorio, che possano far interagire antiche conoscenze con la propensione comunicativa e l'innovazione delle nuove generazioni;*
- *Promuovere il confronto culturale e il dibattito attraverso un'attenta attività convegnistica;*
- *Stimolare la raccolta e la conservazione della memoria culturale del paese investendo su ricerca e catalogazione dei dati storici noti e attraverso apposite borse di ricerca finalizzate alla redazione e pubblicazione di saggistica e materiale documentaristico.*
- *Sostenere o creare le condizioni operative e concrete per poter ospitare progetti di formazione e autopromozione all'impiego attraverso gli strumenti forniti dalle istituzioni Europee (Eurodesk, Erasmus+ etc.etc.).*
- *Rilanciare e sostenere le attività di mappatura, scavo e ricerca archeologica nel territorio comunale attirando investimenti scientifici pubblici e privati.*
- *Riaffermare la centralità del paesaggio e dell'equilibrio ambientale, in particolare del patrimonio boschivo e delle specie autoctone, come patrimonio della comunità meritevole di investimenti per la tutela, il ripristino (laddove necessario) e la promozione scientifica delle peculiarità che vi insistono.*

- *Stimolare la costituzione o l'adesione a disciplinari di produzione, conservazione e valorizzazione nel settore agroalimentare, in linea con le più avanzate strategie di promozione delle filiere di settore.*

## **INFRASTRUTTURE, ACCESSIBILITA' E SICUREZZA**

### **Accessibilità a luoghi e servizi. Comfort e sicurezza dei luoghi di servizio pubblico e lavoro**

*Ambiti urbani, piazze, strade e viottoli del centro abitato, strade comunali rurali e strade vicinali. Il peso manutentivo a carico del Comune costituisce una delle spese principali nella gestione annuale del bilancio e spesso non si può prescindere da forme di finanziamento a progetto con specifica destinazione (ad esempio le misure previste dal POR FESR 2014-2020).*

*Per rendere più coerente il processo di progettazione, approvazione ed esecuzione delle opere, nonché garantire un puntuale intervento manutentivo e rendere equa e accessibile la fruizione dei servizi, il voto popolare ci impegna a:*

- *Dotare l'ente di un calendario annuale delle manutenzioni e degli interventi programmati, con l'obiettivo di ridurre al minimo le attività straordinarie e poter programmare apposite gare per noli e acquisizione di servizi.*
- *Dotare l'ente di un complessivo progetto di riordino e messa in sicurezza della viabilità rurale di proprietà comunale, attraverso un corretto approccio di studio, individuazione delle criticità, progettazione, e successivo accantieramento per lotti, anche in più annualità, di interventi adeguati alle effettive esigenze di utilizzo e più facilmente gestibili con operazioni di manutenzione ordinaria e pulizia.*
- *Intervenire presso tutti gli edifici di proprietà comunale al fine di renderli pienamente funzionali agli utilizzi per cui sono stati destinati, con particolare riguardo e attenzione all'accessibilità e al comfort dei locali destinati al pubblico servizio.*
- *Privilegiare alle grandi opere, interventi di minor rilievo, ma che possano garantire su tutto il tessuto urbano la piena accessibilità e fruibilità anche a persone con deambulazione precaria o obbligate all'utilizzo di appositi ausili per la mobilità.*
- *Esaltare la bellezza del nostro paese garantendone la pulizia, il decoro e la sicurezza delle aree pubbliche, realizzando, adeguando o completando marciapiedi e ringhiere; non solo nel centro, ma nella totalità del tessuto urbano con particolare riguardo alle zone di espansione (PEEP e altre) e nelle aree periferiche.*
- *Adeguare tutti gli edifici alle prescrizioni di sicurezza e prevenzione incendio in linea con quanto disposto dalle normative di settore.*
- *Rendere efficiente il consumo energetico degli impianti asserviti agli edifici e alle infrastrutture, garantendo alti standard di servizio e una costante manutenzione.*
- *Rendere disponibili, e laddove assenti realizzare, la mappatura di impianti e sottoservizi pubblici in modo da rendere più agevole la segnalazione di guasti e malfunzionamenti, manutenzioni o pulizie carenti e ottimizzare i tempi intercorrenti tra segnalazione e intervento.*
- *Rimodulare la logistica e le modalità di erogazione del servizio al pubblico presso gli uffici comunali, garantendo l'accessibilità a tutti gli utenti e predisponendo servizi a sportello di effettivo affiancamento del cittadino nell'accesso alle informazioni o nella predisposizione di modulistica anche in via telematica.*
- *Orientare l'erogazione delle prestazioni a carico dell'ente e la valutazione dell'operato dei responsabili di servizio, alla piena soddisfazione di utenti e fornitori con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, uniformare l'erogazione dei servizi, scongiurare comunicazioni improprie e arbitrarietà gestionale.*
- *Dotare il comune del Piano di Protezione Civile e formare operatori e volontari.*
- *Riordinare e adeguare alle mutate esigenze i regolamenti di utilizzo di beni immobili, frutti e locali di proprietà pubblica.*

- *Mettere in sicurezza e ottimizzare alle effettive esigenze sia il parco mezzi che le attrezzature da cantiere, prevedendo appositi registri, anche telematici, di utilizzo, custodia e manutenzione programmata.*

## **LAVORO, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE**

### **Impieghi della forza lavoro, assistenza diffusa e integrazione sociale**

*Vanno delineandosi le nuove azioni di carattere regionale e nazionale a sostegno delle fasce economicamente più deboli, come per esempio il REIS, o destinati a supportare l'assistenza a persone destinatarie di interventi socio sanitari, che vedono l'ente comunale come soggetto intermedio e di gestione dei diversi programmi di assistenza.*

*L'inclusione lavorativa delle maestranze locali dovrà rispondere a criteri di economicità e di efficacia rispetto allo scopo che si intende perseguire attraverso la realizzazione di interventi in economia. Al fine di rendere il processo di ingaggio temporaneo di maestranze locali, meglio articolato e calibrato su criteri di competenza e status occupazionale, oltre a promuovere percorsi formativi e di riqualificazione professionale, su queste articolate tematiche il voto popolare ci impegna a:*

- *Dotare l'ente di un piano semestrale del fabbisogno occupazionale delle diverse maestranze locali da assumere mediante appositi avvisi di candidatura e selezione.*
- *Attivare appositi percorsi di riqualificazione professionale e acquisizione di certificazioni e patentini in maniera tale da agevolare l'ingresso o il reintegro del lavoratore nel mondo del lavoro.*
- *Attivare percorsi di sostegno e formazione finalizzati a stimolare all'autoimpiego professionale.*
- *Attivare percorsi formativi dove le maestranze locali possano trasmettere conoscenze tecniche-artigianali proprie di un corretto approccio al recupero di fabbricati tradizionali di epoca storica, rivolti a operatori del settore e giovani interessati a specializzarsi nel restauro conservativo.*
- *Adeguare lo stabile delle Ex Scuole Elementari alle rinnovate esigenze formative e come luogo di erogazione di servizi qualificati da parte di associazioni, patronati ed enti, oltre che come luogo di lavoro e ritrovo del mondo associazionistico comunale.*
- *L'erogazione di servizi qualificati di assistenza alla persona, in ragione di una popolazione con età media crescente, impongono di considerare l'attivazione di un centro diurno con la previsione che possa espletare nelle ore notturne servizio di assistenza infermieristica o socio sanitaria domiciliare in reperibilità destinato a persona anziane o con particolari patologie, che usufruiscono dei servizi del centro anche in combinazione con i piani personalizzati degli utenti assistiti con altre formule di assistenza alla persona.*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**



**Popolazione residente al 31-12-2017: 828**

## **Organi politici**

### **GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Sindaco	Francesco Sanna
Vicesindaco	Marco Garau
Assessore	Gianluca Cotza

### **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Consigliere	Francesco Sanna
Consigliere	Marco Garau
Consigliere	Gianluca Cotza
Consigliere	Luca Altea
Consigliere	Fabiana Pintus
Consigliere	Silvio Scano
Consigliere	Cristiano Tuveri
Consigliere	Stefano Sebis
Consigliere	Silvio Atzeri
Consigliere	Dario Cadeddu
Consigliere	Manuela Sonogo

## **Struttura organizzativa**

### **Organigramma:**

Segretario Comunale: 1 (in convenzione)

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 7 (di cui 1 in convenzione)

**Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: **NEGATIVO**

**Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis: **NEGATIVO**.

**Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica**

La programmazione 2019-2020-2021 è coerente con i vincoli di finanza pubblica compreso il rispetto degli equilibri finali del pareggio di bilancio.

**Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

**0 su 10 – ENTE NON DEFICITARIO**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi Istituzionali, Segreteria, Demografici, Polizia Locale, Servizio Finanziario e Tributi, Ufficio Tecnico, Servizi Sociali

### Servizi gestiti in forma associata con Unione dei Comuni “Marmilla”

Servizio
Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti
Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
Sistema Bibliotecario
Manutenzione ordinaria impianto illuminazione pubblica
Attività diretta a garantire, informare e certificare gli avvisi inviati alla popolazione in caso di allerta meteo e calamità naturali
Servizio custodia cani randagi

### Servizi gestiti in forma associata con Comune di Sardara

Servizio
Servizio mensa scolastica

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio Idrico Integrato (Abbanoa Spa)
Rafforzamento dell'identità dell'area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo Promozione e sviluppo del territorio (GAL Marmilla)

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizio riscossione TARI e riscossione coattiva tributi comunali
Servizio tesoreria comunale
Servizio Pulizie Locali Comunali
Assistenza Sistemistica e Software
Gestione sito istituzionale
Archiviazione documentale
Servizio trasporto scolastico
Fornitura energia elettrica
Linee Telefoniche
Assistenza domiciliare
Animazione minori e terza età
Scuola Civica di Musica
Servizi Laboratorio ASL

## Partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, dal Comune e sono state incluse le seguenti partecipazioni:

**a) Abbanoa Spa - Partecipazione: 0,0243381% - Azioni 68.457,00**

Il dato è consultabile nel sito <http://www.abbanoa.it/compagine-sociali>

Motivazione mantenimento partecipazione: partecipazione obbligatoria ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii.;

**b) GAL Alta Marmilla e Marmilla denominata GAL MARMILLA Soc. CONS. ARL**

Con nota prot. n. 559/GAL Marmilla del 25/07/2016 è stato comunicato quanto segue:

*“In riferimento alla determinazione dell’Assemblea dei soci n. 02 del 29/01/2016 (...), si rappresenta la seguente situazione:*

- *in data 17/03/2016 rogito Notaio Sergio Pinna, si è deliberata la riduzione del capitale sociale e sua ricapitalizzazione;*
- *In relazione alla riduzione delle quote sociali (vedi visura camerale ....) si evincono esplicitamente per ogni socio il valore e la percentuale”.*

La situazione relativa al Comune di Collinas riportate nella visura camerale, documento n. T 235236450 estratto dal Registro Imprese in data 14/02/2017, è la seguente:

PROPRIETA'

Quota di nominali : € 2.116,45

Di cui versati: € 2.116,45

Quota percentuale di partecipazione: 1,301%

(€ 2.116,45/€ 162.670,42 capitale deliberato, sottoscritto e versato)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29/07/2016 è stato disposto il versamento di € 1.500,00 per ricapitalizzazione per aumento di capitale sociale del GAL Marmilla, a cui seguirà relativa sottoscrizione con atto notarile per ripristinare la quota al valore originario e aumentare la propria partecipazione.

\*\*\*\*\*

Non sono state incluse le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Turistico della Marmilla “Sa Corona Arrubia”, in quanto come comunicato dallo stesso con nota prot. n. 447 del 16/04/2014, non può considerarsi società partecipata non avendo le caratteristica di Società Commerciale richiesta dal Codice Civile e non avendo funzione strumentale soggetta a controllo analogo richiesta dalla norma in oggetto, bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico.
- Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna, Istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n.4 e succeduto in tutte le posizioni giuridiche economiche attribuite alla Gestione Commissariale – ex AATO Sardegna, il quale con nota prot. 4584 del 14 settembre 2017, ha precisato che lo stesso non è una società partecipata, bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell’ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell’art. 4 dello Statuto.

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 333.091,44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016	€ 629.510,64
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 392.929,35
Fondo cassa al 31/12/2014	€ 292.516,74

### Utilizzo anticipazione di cassa nel quadriennio precedente

L'equilibrato andamento degli incassi e dei pagamenti nel periodo considerato, ha permesso all'ente di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2017	n. 0	€ 0,00
anno 2016	n. 0	€ 0,00
anno 2015	n. 0	€ 0,00
anno 2014	n. 0	€ 0,00

### Livello di indebitamento

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati estinti anticipatamente n. 6 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'operazione è stata assistita da un contributo dello Stato di € 31.123,56.

La spesa è stata la seguente:

- € 41.477,58 indennizzo rimborso anticipato
- € 267.274,08 quota capitale per estinzione anticipata

Tale operazione ha permesso di ridurre in maniera considerevole l'indebitamento dell'ente.

Si evidenzia che l'ente rispetta i limiti disposti dall'art. 204 del TUEL in quanto l'incidenza degli interessi passivi annualmente previsti in bilancio, rapportati ai primi tre titoli delle entrate, è ampiamente al di sotto del limite del 10% per cento;

Al 31 dicembre 2017 il livello di indebitamento per quote di capitale ancora da rimborsare è di complessivi € 478.687,08, di cui:

Mutui Cassa Depositi e Prestiti:	€	426.535,03
Mutui Istituto per il Credito Sportivo:	€	52.152,05

	2017
Residuo debito finale	€ 478.687,08
Popolazione residente	828
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 578,12

Rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio 2016-2020

		2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	(+)	890.572,25	803.689,58	478.687,08	445.361,80	410.337,36
Nuovi prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	(-)	86.882,67	57.728,42	33.325,28	35.024,44	27.631,11
Estinzioni anticipate	(-)		267.274,08			
Totale residuo debito		803.689,58	478.687,08	445.361,80	410.337,36	382.706,25

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti nel quinquennio 2016-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	44.137,43	78.797,92	25.279,80	23.580,64	21.889,79
Quote capitale	86.882,67	325.002,50	33.325,28	35.024,44	27.631,11
Totale	131.020,10	403.800,42	58.605,08	58.605,08	49.520,90

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli entrata nel triennio 2015-2017

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi e indennizzi per rimborsi anticipati impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno 2017	78.797,92	1.379.482,26	5,71
anno 2016	44.137,43	1.331.793,87	3,31
anno 2015	49.043,97	1.259.084,27	3,89

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2015-2017

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno 2017	0,00
anno 2016	0,00
anno 2015	26.368,10

Non sono stati effettuati ripiani da disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Non sono stati effettuati ripiani ulteriori disavanzi.

Non si è fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

La struttura dell'ente è suddivisa nei seguenti settori/servizi:

N. 4 dipendenti Area Amministrativa: Servizi Affari generali e Protocollo, Gestione del Personale – parte giuridica, Anagrafe Stato Civile Elettorale, Cultura turismo e Spettacoli, Pubblica Istruzione, Sport, Polizia Municipale, Economato; Servizi socio - Assistenziali per anziani e minori; Servizi di sostegno al Reddito; Provvidenze particolari categorie di cittadini;

N. 1 dipendente - Area Finanziaria; Bilancio e contabilità, Adempimenti Fiscali, Tributi, Gestione del personale - parte economica;

N. 2 dipendenti Area Tecnica: Lavori pubblici, Urbanistica, Tributi, Edilizia Privata, Patrimonio e Manutenzioni, Espropriazioni;

#### Personale in servizio

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Cat.D3	2	2	
Cat.D2	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat C3	1	1	
Cat C1	1	1*	*In convenzione
Cat.B3	1	1	
TOTALE	7	7	

La spesa del personale per il triennio 2019/2020/2021 è prevista entro i limiti di spesa stabiliti dalla legislazione nazionale in analogia agli esercizi pregressi, come certificato dal Revisore dei Conti nei Questionari trasmessi alla Corte dei Conti.

### 4 – Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente fino al 2015 non è stato soggetto al Patto di Stabilità Interno in quanto avente una popolazione inferiore ai mille abitanti

Dal 2016 è soggetto al rispetto del Pareggio di Bilancio previsto per tutti gli enti a prescindere dalla classe demografica.

Il Pareggio di Bilancio è stato rispettato sia nel 2016 che nel 2017.

A decorrere dal 2018 l'attuale sistema del Pareggio di Bilancio dovrebbe essere superato secondo quanto previsto nel Disegno di Legge sulla Finanziaria 2019 attualmente all'esame del Parlamento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato , la gestione amministrativa sarà finalizzata ai perseguimento dei fini istituzionali, con riferimento alle risorse che l'ente prevede di avere a disposizione sulla base della normativa nazionale e regionale. Tenuto conto delle somme accertate nell'anno precedente (2018) e dei contributi in conto capitale già concessi le risorse attendibili sulle quali costruire il bilancio di previsione per il triennio 2019-2020-2021 sono le seguenti:

Importo	Tipologia	Utilizzo
€ 156.511,46	Fondo Solidarietà Comunale (Fondi perequativi dello Stato)	Fondi Liberi
€ 129.200,00	Tributi Comunali (IMU, TARI, Affissioni, Pubblicità, TOSAP)	Fondi Liberi
€ 12.493,81	Trasferimenti dello Stato	Fondi Liberi
€ 689.411,86	Trasferimenti della Regione Autonoma Sardegna (Fondo Unico, Funzionamento, Servizi Sociali, Reintegro Addizionale Energia Elettrica)	Fondi Liberi
€ 311.658,47	Trasferimenti della Regione Autonoma Sardegna (Trasporto alunni, Biblioteca, Ritornare a Casa, Agiudu Torrau – Reis L.R. 18/2016, Lavoras, Rimborso Elezioni Regionali, Categorie Particolari Cittadini, Fornitura Libri di Testo, Borse di Studio famiglie svantaggiate e sostegno istruzione, L.162/98 portatori di handicap grave)	Fondi Vincolati
€ 50.500,28	Entrate extratributarie (Diritti, Bandi, Fitti fabbricati e Terreni, Concorso utenti interventi sociali, concessioni cimiteriali, proventi impianto fotovoltaico, contributo I.C.S. Interessi su mutui, Rimborsi personale in convenzione)	Fondi Liberi e Vincolati
€ 2.000,00	Proventi permessi costruzione e relative sanzioni	Fondi Vincolati
€ 2.500,00	Contributo regionale PAI Piano assetto idrogeologico	Fondi Vincolati
€ 198.350,00	Contributo Argea intervento strade rurali	Fondi Vincolati
€ 1.552.625,88	TOTALE	

Dal prospetto sopra riportato risulta evidente l'incidenza preponderante della finanza derivata rispetto alle entrate proprie.

A fronte di entrate complessivamente quantificate per il 2019 in € 1.552.625,88, l'incidenza dei trasferimenti dello Stato e della Regionale Autonoma Sardegna è di circa l'88%.

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno in linea con quanto adottato negli anni precedenti, perseguendo l'obiettivo, di mantenere al minimo necessario il prelievo fiscale su base comunale; impegno reso più arduo a fronte della progressiva riduzione del contributo dello stato centrale alla finanza dei piccoli comuni, caricati di ruoli e impegni spesso al di sopra delle loro capacità tecnico logistiche e finanziarie, cui si cerca di fare fronte con l'ottimizzazione della spesa.

In particolare si evidenzia quanto segue.

**IMU:** è confermata per l'anno 2019 l'aliquota base minima prevista dalla normativa nazionale (7,6 per mille), con un gettito lordo previsto di € 66.657,18 di cui:

- € 49.000,00 gettito netto che viene introitato dal Comune;
- € 17.657,18 quota gettito che il Ministero dell'Interno recupera attraverso l'Agenzia delle Entrate per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

**TASI:** sono confermate per l'anno 2019 le seguenti aliquote:

- abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze come definite dalla normativa statale: 1 per mille
- altre tipologie di immobili: zero per mille

Considerato che nel territorio di Collinas non sono presenti fabbricati A/1, A/8 e A/9, di fatto la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), è esente per tutti i cittadini e contribuenti.

**ADDIZIONALE IRPEF:** non è mai stata applicata nel Comune di Collinas e non è prevista la sua introduzione, salvo ulteriori riduzioni dei trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale dello Stato e dalla Regione Sardegna;

**TARI:** la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, verrà quantificata sulla base del Piano Finanziario che trasmetterà il gestore del servizio Unione dei Comuni "Marmilla" e degli altri costi quantificati dall'ufficio tributi. In linea con l'anno 2018 e in mancanza dei dati del piano finanziario dell'Unione dei Comuni, si valuta come coerente l'attuale tariffa anche per l'anno 2019, con riserva di aggiornamento al ricevimento e analisi del piano finanziario dell'ente gestore, e il cui gettito è pari a € 72.000,00 a totale copertura dei costi del servizio di igiene urbana come imposto dalle norme di settore.

**CONCESSIONI CIMITERIALI:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 26/10/2018 sono state determinate le seguenti tariffe per l'anno 2019 (che di fatto confermano quelle in vigore nel 2018):

Aree Cimiteriali per costruzione tombe (misura standard tomba mq. 2,5)

- - anni 30 € 310,00
- - anni 60 € 620,00
- - anni 90 € 930,00
- 

Loculi Cimiteriali

- - anni 30 € 310,00
- - anni 60 € 620,00
- - anni 90 € 930,00
- - anni 60 € 620,00 (durata minima per non residenti)

Cellette

- anni 60 € 260,00

**CANONI LOGGETTE COMUNALI:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 26/10/2018 sono stati determinati per l'anno 2019 in € 100,00 mensili i canoni delle loggette comunali concesse in locazione (n. 2 Macelleria, n. 1 Pescheria, n. 1 Pizzeria).

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI, IMPOSTA PUBBLICITA' E TOSAP:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 26/10/2018 sono stati confermati per l'anno 2019 i medesimi diritti e tariffe dell'anno 2018.

**UTILIZZO LOCALE "PRANU MANNU" E IMPIANTI SPORTIVI:** vengono confermati per l'anno 2019 i medesimi importi dell'anno 2018..

**VENDITA AREE PEEP FUNTANA MAMUCCI:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 26/10/2018 è stato confermato per l'anno 2019 il prezzo € 16,05 al mq di cessione in proprietà delle aree del PEEP in località "Funtana Mamucci".

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, da attuare nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione ha presentato richieste di finanziamento, con progettazione esecutiva interamente a carico dell'amministrazione comunale, allo Stato e alla Regione Autonoma Sardegna per i seguenti interventi:

- € 150.000,00 Intervento messa in sicurezza edificio storico culturale "Casa Tuveri" per rimozione urgente coperture pericolose in eternit e ripristino murature;
- € 200.000,00 Intervento riqualificazione impianto sportivo Palestra Comunale finalizzato al miglioramento dello spazio dell'attività sportiva e adeguamento normativo;
- € 399.874,94 Intervento messa in sicurezza viabilità del centro urbano Corso Repubblica – Intervento spazio innesto via Roma /via de Castro;
- € 586.082,61 Riqualificazione e valorizzazione della percorribilità storica di primo impianto della via Roma;

La possibilità di finanziamento degli investimenti è infatti legata soprattutto alla capacità di acquisire finanziamenti dall'esterno. La partecipazione a bandi pubblici regionali ed europei per l'impiego di fondi pubblici a specifica destinazione e tramite finanziamenti a progettazione collettiva come quelli dell'Unione dei Comuni, è senz'altro la principale strada per la realizzazione degli investimenti che l'Amministrazione Comunale prevede di realizzare anche attraverso gli organismi che partecipa GAL, Focus Europa, Borghi Autentici d'Italia (di quest' ultima associazione di comuni nazionale verrà eseguita una ricognizione dell'efficacia delle azioni per valutare il permanere delle condizioni di adesione) .

Le altre fonti di finanziamento degli investimenti, quali l'applicazione di avanzo di amministrazione, verranno attivate in corso d'anno 2019 sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2018 e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

I contributi richiesti verranno iscritti in bilancio successivamente alla comunicazione dell'avvenuta concessione mediante apposita variazione.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel triennio 2019-2020-2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

## B) SPESE

Preliminarmente si evidenzia la coerenza della programmazione indicata nel presente documento con gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni fondamentali prevista per triennio 2019-2020-2021, è in linea con gli anni precedenti per consentire il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente con finalizzazione al mantenimento e potenziamento dei servizi erogati ai cittadini

In particolare si rileva che le spese relative a: utenze telefoniche, fornitura energia elettrica, servizio idrico integrato, manutenzioni ordinarie di automezzi, immobili e impianti, gasolio autotrazione e riscaldamento sono previste sulla base di quanto mediamente speso negli anni precedenti.

Sono state inserite inoltre tutte le spese derivanti da contratti, convenzioni, accordi e atti specifici di impegno ( a titolo esemplificativo: servizio tesoreria, riscossione tributi, quote dovute all'Unione dei Comuni "Marmilla" e al Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia", Scuola Civica di Musica, mensa e trasporto scolastico, quote associative, esami di laboratorio, amministratore di sistema, assistenza software, interessi passivi, spese personale, revisore dei conti, amministratori comunali, sistema GEONUE).

Di seguito vengono elencate le missioni e i programmi nei quali si articola la spesa corrente:

#### MISSIONE 01

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
Programma	03	Gestione economica finanziaria programmazione
Programma	04	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	05	Gestione beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari anagrafe e stato civile
Programma	10	Risorse umane
Programma	11	Altri servizi generali

Gestione delle spese degli organi istituzionali (Sindaco, Assessori, Consiglieri e Commissioni) e Revisore dei Conti

Con determinazione del Responsabile Finanziario R.G. n. 280 del 21/06/2018 avente ad oggetto: "Quantificazione indennità di funzione e gettoni di presenza spettanti agli amministratori comunali per l'anno 2019", sono state quantificate, con decorrenza dal 1 gennaio 2019, come da prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile ed i gettoni di presenza spettanti agli amministratori comunali ai sensi del D.M. 4 aprile 2000, n. 119:

	Indennità base e gettoni tabella A	Maggiorazione art. 2, comma 1, lett. B: 3%	Maggiorazione art. 2, comma 1, lett. C: 2%	TOTALE SPETTANTE dal 1 gennaio 2019
SINDACO (Indennità lorda mensile)	1.291,14	38,73	25,82	1.355,69
VICE-SINDACO (Indennità lorda mensile)	193,67	5,81	3,87	203,35

ASSESSORI (Indennità lorda mensile)	129,11	3,87	2,58	135,56
GETTONI DI PRESENZA (Importo lordo per seduta)	17,04	0,51	0,34	17,89

Le suddette indennità sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa ai sensi dell'art. 23 comma 1, Legge n. 265/99.

La missione comprende inoltre i seguenti servizi:

- ✓ Gestione del servizio segreteria generale, protocollo e adempimenti vari
- ✓ Gestione del bilancio e di tutti gli adempimenti inerenti
- ✓ Gestione dei tributi e di tutti gli adempimenti inerenti
- ✓ Gestione del patrimonio comunale (riparazioni, manutenzioni, pulizie)
- ✓ Gestione delle opere pubbliche, edilizia privata e tutti gli adempimenti inerenti l'ufficio
- ✓ Gestione dei servizi demografici e delle elezioni
- ✓ Gestione delle risorse umane e di tutti i servizi generali

### MISSIONE 03

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
Programma	01	Polizia locale e amministrativa

Gestione del Servizio di polizia Locale, controllo del traffico e del territorio urbano, svolgimento di tutte le attività inerenti il servizio.

Garantire l'ordine pubblico e la sicurezza su tutto il territorio comunale, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

### MISSIONE 04

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
Programma	02	Altri ordini di istruzione
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

Gestione della delicatissima fase di passaggio causata dal calo demografico e dal conseguente riorganizzazione della rete scolastica da parte della Regione Autonoma Sardegna;

Assicurare tutti gli interventi previsti in materia di diritto allo studio in particolare:

- Rimborso spese viaggio, anche attraverso contributo *una tantum*, studenti pendolari;
- Borse di studio per merito agli studenti frequentanti scuola secondari di I e II grado;
- Legge n.62/2000, Assegnazione borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie con fondi regionali e comunali;
- L.448/98 (Fornitura gratuita o semi gratuita di libri di testo scuola secondari di I e II GRADO);
- Servizio trasporto scolastico;
- Servizio mensa scolastica tramite l'accordo di programma con il Comune di Sardara.

## MISSIONE 05

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</b>
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- ✓ Iniziative varie nel settore culturale finalizzate alla conservazione della memoria storica e culturale;
- ✓ Tutelare e valorizzare la lingua, la cultura e la storia locali;
- ✓ Organizzazione eventi che promuovano il turismo culturale quali: La Passione di Cristo e il Presepe Vivente in lingua Sarda;
- ✓ Funzionamento della biblioteca comunale e del locale ex-Monte Granatico;

## MISSIONE 06

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili sport e tempo libero</b>
Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

- ✓ Iniziative varie nel settore sportivo, gestione degli impianti e contributi economici alle società sportive;
- ✓ Risistemare e garantire la piena funzionalità degli impianti sportivi presenti nel territorio comunale, stimolandone l'utilizzo attraverso iniziative mirate;
- ✓ Favorire lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la promozione e il supporto di tutte le iniziative di carattere sportivo e ricreative proposte da istituzioni scolastiche e società sportive anche non presenti nel territorio comunale.
- ✓ Promuovere attivamente attraverso il calendario degli eventi le azioni di partecipazione comunitaria all'organizzazione di fiere, sagre e feste.
- ✓ Garantire attività ricreative per i più piccoli mediante attività e giochi, da svolgersi in particolare nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

## MISSIONE 07

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

- ✓ Iniziative strategiche territoriali nel settore turistico – Contributo al Consorzio Turistico della Marmilla “Sa Corona Arrubia” e Associazioni locali;
- ✓ Sostenere la A.T. Pro Loco Collinas nelle iniziative di promozione e di animazione territoriale anche per mezzo di eventi, degustazioni di prodotti locali, escursioni e gite;
- ✓ Stimolare e promuovere iniziative accreditate volte ad integrare le attività agro alimentari con quelle culturali e turistiche;

**MISSIONE 08**

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico popolare

- ✓ Interventi vari di natura urbanistica finalizzati alla conservazione e recupero del centro urbano anche in funzione e della sua accessibilità e praticabilità per soggetti con limitazioni motorie;
- ✓ Adeguamento dello strumento urbanistico alle disposizioni del PAI;
- ✓ Redazione e organizzazione di un piano di protezione civile;
- ✓ Aggiornamento e accessibilità pubblica alle informazioni catastali e dei Piani Particolareggiati d'area;
- ✓ Schedatura e resa grafica di impianti e sottoservizi delle rete tecnologiche;
- ✓ Dimensionamento del fabbisogno manutentivo delle infrastrutture viarie urbane e rurali;
- ✓ Progettazione esecutiva di interventi per la messa in sicurezza del territorio e di infrastrutture ed edifici comunali;

**MISSIONE 09**

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Programma	02	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- ✓ Interventi vari nel settore ambientale, gestione raccolta rifiuti tramite l'Unione dei Comuni "Marmilla" e spese servizio idrico integrato;
- ✓ Interventi di manutenzione a tutela dell'ambiente;
- ✓ Migliorare la qualità del servizio raccolta rifiuti solidi urbani, la cui gestione è affidata all'Unione dei Comuni della Marmilla e avvio del servizio di raccolta dell'Ecocentro comunale;
- ✓ Controllo di tutto il territorio comunale, al fine di renderlo sicuro, ordinato e pulito. Monitoraggio costante dell'assetto idrogeologico;
- ✓ Rendere efficace e coordinato il supporto e il contributo della Compagnia Barracellare, che oltre a garantire un efficiente servizio antincendio svolge un fondamentale servizio di sorveglianza del territorio comunale;
- ✓ Realizzazione di percorsi che consentano la valorizzazione delle aree verdi di Collinas;

**MISSIONE 10**

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Programma	03	Trasporti e vie d'acqua
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

- ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna e rurale;
- ✓ Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nel centro abitato;
- ✓ Ottimizzazione dell'illuminazione pubblica;

**MISSIONE 11**

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Soccorso civile</b>
Programma	01	Sistema di protezione civile

- ✓ Assistenza logistica e di sicurezza in caso di pericolo determinato da calamità naturali

**MISSIONE 12**

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nidi
Programma	02	Interventi per la disabilità
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

- ✓ Erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, leggi di settore, contributi alle associazioni di volontariato;
- ✓ Attività di socializzazione e di animazione, nei confronti dei minori - Laboratori didattici - attività di animazione in piscina e giornate, di animazione di attività sportive;
- ✓ Garantire il servizio di assistenza domiciliare, attraverso la gestione diretta e indiretta mediante l'utilizzo dei fondi RAS appositamente trasferiti ai sensi della L. 162/98. Interventi di natura socio-assistenziale a favore di particolari categorie di cittadini (Nefropatici, talassemici, sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne);
- ✓ Supporto ai soggetti a rischio di esclusione sociale tramite gestione del REIS attraverso la formulazione di progetti personalizzati;
- ✓ Scuola Civica di Musica
- ✓ Inserimento in strutture protette.
- ✓ Gestione del servizio cimiteriale;

**MISSIONE 14**

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo e competitività</b>
Programma	01	Industria PMI e artigianato
Programma	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

- ✓ Gestione del SUAP tramite l'Unione dei Comuni "Marmilla" . Indennità di residenza alla farmacia rurale;
- ✓ Favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e dell'artigianato locale e lo sviluppo economico dell'agricoltura;



## MISSIONE 20

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità
Programma	03	Altri fondi

Stanziamiento del Fondo di riserva nel rispetto di quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: .

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

Previsione del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) nel rispetto del principio contabile concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 3.3 di cui si riporta uno stralcio:

*"Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.*

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)"*

Gli altri accantonamenti sono relativi a:

- ✓ Fondo rischi contenzioso
- ✓ Fondo spese potenziali
- ✓ Rateo Indennità fine mandato Sindaco

**MISSIONE 50**

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- ✓ Ammortamento prestiti con Cassa Depositi e Prestiti e Istituto Credito Sportivo

**MISSIONE 99**

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto di terzi</b>
Programma	01	Servizi per conto di terzi e Partite di giro

- ✓ Gestione delle ritenute erariali, split payment e altri servizi conto di terzi

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

I principali interventi di investimento previsti nel 2019 finanziati con entrate a specifica destinazione sono i seguenti

**MISSIONE 08**

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
<b>€ 1.800,00</b>		Realizzazione opere di urbanizzazione tramite utilizzo delle entrate derivanti dai permessi di costruire e relative sanzioni

**MISSIONE 09**

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Programma	02	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
<b>€ 2.500,00</b>		Piano Assetto Idrogeologico PAI (Contributo RAS)

**MISSIONE 12**

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>€ 6.000,00</b>		Interventi manutenzione straordinaria Cimitero tramite utilizzo entrate derivanti dalle concessioni cimiteriali

## MISSIONE 15

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
Programma	03	Sostegno all'occupazione
<b>€ 32.742,00</b>		Cantieri di nuova attivazione "Lavoras" (Contributo RAS)

## MISSIONE 16

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
<b>€ 198.350,00</b>		Intervento strade rurali (Contributo RAS)

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 21/09/2018, avente ad oggetto:

*"Ricognizione anno 2019 della presenza di personale in soprannumero o in eccedenza";*

A seguito della suddetta ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

L'ente non deve di conseguenza avviare le procedure per il collocamento in disponibilità di personale;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23 novembre 2018 è stato adottato il piano triennale del fabbisogno del personale triennio 2019-2020-2021;

Si rileva che questo ente:

- ✓ ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio nell'anno 2016 e nell'anno 2017;
- ✓ ha rispettato annualmente il limite di cui all'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- ✓ nel triennio 2019-2020-2021 questo ente non prevede di effettuare assunzioni a tempo indeterminato;
- ✓ il limite di spesa relativo al conto consuntivo 2008 è di € 340.165,00 (al netto degli oneri rinnovi contrattuali);
- ✓ le spese per il personale a tempo indeterminato previste per il triennio 2019-2020-2021 sono state quantificate in € 304.436,89 al lordo degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali, per ogni annualità

Redditi lavoro dipendente	+	€	286.305,50
Straordinario elezioni Regionali ed Europee	-	€	2.842,96
Contributi straordinario elezioni Regionali ed Europee	-	€	676,62
Rimborso dal Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia" personale in convenzione	-	€	11.000,00
Trasferimento al Comune capofila convenzione servizio segreteria	+	€	14.000,00
I.R.AP. Imposta Regionale Attività Produttive su spese personale	+	€	18.650,97
Totale spesa prevista per il personale a tempo indeterminato	+	€	304.436,89

- ✓ il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 è di € 93.091,40 (totale spesa sostenuta nel 2009 per il personale a tempo determinato);

- ✓ la spesa prevista per l'intervento cantieri di nuova attivazione "LAVORAS" art. 2 L.R. 1/2018, ammonta € 32.742,00,

Si dà inoltre atto:

- ✓ del rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- ✓ non sono previste stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- ✓ il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ✓ l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- ✓ gli importi stanziati per rinnovi contrattuali sono iscritti ai soli fini contabili ed il loro utilizzo rimane vincolato alla stipula del nuovo C.C.N.L.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Supplemento. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi, resa obbligatoria dal nuovo Codice degli appalti in relazione ad acquisizioni di importo pari o superiore a 40mila euro. Il testo della legge, infatti, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

*424. L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.*

La Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 12/09/2018, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, ha dato atto che nello schema del bilancio di previsione 2019/2020/2021 in fase di predisposizione non sono previsti acquisizioni singole di beni e servizi di importi superiori a 40mila euro;

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 12/09/2018, ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, I seguenti quattro interventi, non ancora finanziati, sono stati appositamente inseriti nella programmazione, per le seguenti motivazioni:

- a) l'Ente dispone di progetti definitivi esecutivi approvati;
- b) l'inserimento è condizione indispensabile per poter accedere al bando per la richiesta del contributo:
  - ✓ € 150.000,00 Intervento messa in sicurezza edificio storico culturale "Casa Tuveri" per rimozione urgente coperture pericolose in eternit e ripristino murature;
  - ✓ € 200.000,00 Intervento riqualificazione impianto sportivo Palestra Comunale finalizzato al miglioramento dello spazio dell'attività sportiva e adeguamento normativo;
  - ✓ € 399.874,94 Intervento messa in sicurezza viabilità del centro urbano Corso Repubblica – Intervento spazio innesto via Roma /via de Castro;
  - ✓ € 586.082,61 Riqualificazione e valorizzazione della percorribilità storica di primo impianto della via Roma;

E' stato invece finanziato l'intervento di € 198.350,00 per la manutenzione straordinaria della viabilità rurale (Finanziamento Argea Programma Sviluppo Rurale 2014-2020).

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Il progetto di investimento in corso di esecuzione, riguarda l'intervento di ripristino dell'impianto sportivo area Funtana Mamucci - Impianto polivalente in erba sintetica;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 05/10/2018 è stata approvata la variante all'intervento, originariamente approvato con atto della Giunta Comunale n. 64 del 06/04/2018, che prevede la modifica della superficie del campo di gioco da erba sintetica a sabbia ai fini di poter effettuare attività di beach soccer e beach volley e il ripristino dell'area del campo di calcio attraverso il rifacimento della superficie di gioco, il ripristino delle reti di protezione e la pulizia dell'area circostante;

Conseguentemente è stato riapprovato il quadro economico dei lavori di € 51.120,63 e al netto del ribasso d'asta di € 10.711,65, è prevista una spesa complessiva di € 40.408,98.

La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2019 ed il ribasso d'asta di € 10.711,65 è stato destinato al completamento delle opere di urbanizzazione delle aree PEEP con il completamento dei sottoservizi, realizzazione e messa in sicurezza dei marciapiedi, delle reti di protezione e delle staccionate. Con affidamento a ditta esterna si prevede la conclusione delle opere entro Gennaio 2019.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente assicurerà nel triennio considerato dal bilancio di previsione 2019/2020/2021 tutti gli equilibri previsti dalla normativa nazionale, in termini di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio fra entrate ed uscite con particolare attenzione alla percentuale di realizzazione della riscossione dei residui attivi.

## D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La redditività del patrimonio è legata alla riscossione dei canoni di locazione (Macelleria, Pescheria, Pizzeria, Bancomat) e al rimborso spese per l'utilizzo temporaneo di strutture comunali (Agriturismo Pranu Mannu) e impianti sportivi e ai ridotti proventi dell'utilizzo di terreni comunali per pascolo per il quale si rende necessario l'adeguamento alla normativa vigente in materia di usi civici.

I fabbricati di proprietà comunale sono i seguenti:

- Municipio
- Ex Monte Granatico
- Biblioteca
- N. 4 Loggette Mercato
- Centro di Aggregazione Sociale
- Locale Pranu Mannu
- Locale Pranu Picciu
- Centro logistico e deposito Comunale
- Locale Ecocentro (prossima assegnazione per attivazione servizio)
- Locale ex Scuole Medie (in fase di accertamento statico)
- Locale scuole elementari (in fase di adeguamento a norme antincendio)
- Palestra Comunale
- Spogliatoi e Gradinate Impianti sportivi
- Fabbricato Piazza Giardino
- Chiosco Piazza Giardino (in fase di accertamento statico)
- Locali bagni pubblici e Bancomat
- Locali bagni pubblici loc. S. Maria

Visto l'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

**Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali**

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di*

*deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Premesso quanto sopra riportato si dà atto che gli immobili da alienare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008, sono i seguenti:

n. 3 aree del PEEP Piano Edilizia Economico Popolare mq. 1320 totali	€ 16,05 prezzo di vendita al mq	€ 21.186,00 totale valore di realizzo dell'alienazione
--	------------------------------------	---

#### **E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

##### **Enti strumentali controllati**

non ricorre la fattispecie

##### **Società controllate**

non ricorre la fattispecie

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

##### **Enti strumentali partecipati**

non ricorre la fattispecie

## **Società partecipate**

Trattasi di partecipazioni minimali in società che svolgono attività indispensabili al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non necessitano dell'assegnazione di obiettivi diversi da quelli già previsti in sede societaria, come evidenziato dalla ricognizione straordinaria della partecipazione possedute, che come è già stato indicato nella parte prima del presente documento, è stata effettuata deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/09/2017:

### **a) Abbanoa Spa**

### **b) GAL Alta Marmilla e Marmilla denominata GAL MARMILLA Soc. CONS. ARL,**

Si evidenzia che questo Ente nell'anno 2018 non era tenuto alla predisposizione del bilancio consolidato in quanto in sede di approvazione del Rendiconto della gestione finanziaria esercizio 2017 (deliberazione n. 9 del 13/04/2018):

- ✓ Ha preso atto che la Commissione Arconet, nella riunione del 11/04/2018, ha stabilito che l'approvazione entro il 30 aprile 2018 della contabilità economico patrimoniale riferita all'esercizio finanziario 2017 è facoltativa per i Comuni fino a cinquemila abitanti;
- ✓ Si è avvalso i della suddetta facoltà rinviando all'esercizio finanziario 2018 (rendiconto da approvare entro il 30/04/2019), l'applicazione della contabilità economico patrimoniale;

## **F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dispone alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, adottino Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 amplia la portata della norma, prevedendo che: *"...nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."*

I commi che seguono completano il disposto:

- *comma 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.*



- *comma 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.*
- *comma 598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.*

Si ritiene opportuno pertanto procedere a predisporre un piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2019-2020-2021.

Ai fini della predisposizione del relativo piano, è stata effettuata una ricognizione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali e della loro idoneità nel supporto delle prestazioni lavorative, al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

In ottemperanza a tali previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, vengono di seguito delineate le azioni che il Comune di Collinas intende perseguire nel triennio 2019-2020-2021 per conseguire gli obiettivi di risparmio e di razionalizzazione delle spese.

### **DOTAZIONI STRUMENTALI**

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di varie stazioni di lavoro (Amministratori, Servizio Tecnico, Servizio Segreteria e Protocollo, Servizio Finanziario e Tributi, Segretario Comunale, Servizi Demografici, Polizia Locale e Servizi Sociali) le quali, tramite una rete locale, accedono ad un Server.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente e una stampante per postazione e/o ufficio.

E' in corso un contratto di manutenzione e assistenza per l'utilizzo dei software gestionali in dotazione in tutti gli uffici comunali. La presenza di un unico soggetto fornitore dei software e del contratto di assistenza, manutenzione e aggiornamento anche on-line permette riduzioni nel costo di tali servizi, oltre alla possibilità di interagire tra i diversi uffici comunali attraverso il corretto ed efficace utilizzo delle dotazioni strumentali in dotazione.

E' attiva un'assistenza tecnica sistemistica esterna che cura la manutenzione e la gestione dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e dei server.

### **AZIONI STRATEGICHE**

La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà solo in caso di guasto; in tal caso verranno acquistati nuovi PC qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito antieconomico tenendo conto dell'obsolescenza degli apparecchi.

In generale, saranno effettuate analisi costi-benefici secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità per migliorare le dotazioni informatiche adeguandole alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del

lavoro. In particolare si terrà conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

Gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando prioritariamente le convenzioni Consip S.p.A, MEPA e CAT Sardegna. attive e/o mediante confronto con gli stessi prezzi praticati nelle convenzioni attive e/o, nel rispetto della normativa vigente.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

### **MACCHINE FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI**

E' presente inoltre nella sede comunale un fotocopiatore Multifunzione - Fotocopiatrice, stampante e scanner - presa a noleggio da una ditta privata che prevede un canone trimestrale comprensivo di tutto (materiale di consumo, esclusa la carta, e manutenzione ordinaria e straordinaria

L'impiego di tale strumentazione, che accorpa più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro attraverso la rete, permette una razionalizzazione e riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali, una riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione di lavoro) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minore consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti).

### **AZIONI STRATEGICHE**

Monitoraggio delle macchine multifunzione in dotazione presso la sede comunale;

Sensibilizzazione degli operatori per l'utilizzo di funzionalità alternative alla stampa e alla copia, quale quella della scansione dei documenti, della trasmissione degli stessi tramite e-mail e mediante la condivisione degli atti e dei documenti in cartelle di rete accessibili e consultabili da tutte le postazioni informatiche;

Sensibilizzazione degli operatori per l'utilizzo delle macchine multifunzione in dotazione presso l'ente piuttosto che l'impiego delle singole stampanti locali utenti che hanno costi copia maggiori;

Limitazione del numero di stampe/copie colore;

Privilegiare la stampa fronte/retro dei documenti al fine di ridurre i consumi di carta.

Sensibilizzare il graduale abbandono della carta, attraverso il potenziamento delle dotazioni informatiche e tecnologiche a disposizione - posta elettronica certificata - firma digitale ect.

### **FAX**

Il Comune di Collinas ha in dotazione un FAX presso la sede Municipale. L'obiettivo è della graduale dismissione di tale apparecchiatura informatica ormai obsoleta le cui funzioni attualmente possono essere completamente sostituite dalle nuove tecnologie di comunicazione, compresa la poste elettronica certificata.

### **AZIONI STRATEGICHE**

Sensibilizzazione degli operatori all'utilizzo dei dispositivi di firma digitale, all'utilizzo della posta elettronica istituzionale e della posta elettronica certificata- disponibile direttamente dalla procedura informatica del Protocollo - , in sostituzione del Fax.

## **TELEFONIA FISSA**

E' installato un apparecchio di telefonia fissa per ogni postazione di lavoro collegato al centralino.

Inoltre sono attive utenze con contratto singolo per: Centro di Aggregazione Sociale e Biblioteca Comunale.

Il Comune di Collinas ha provveduto di recente a convertire l'impianto telefonico della Sede Municipale alla tecnologia VOIP che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale. Fra i vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano:

- ✓ minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze,
- ✓ minori costi delle infrastrutture, quando si rende disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta,

## **AZIONI STRATEGICHE**

Verifica puntuale delle fatture relative a tutte le linee attive in tutte le sedi del Comune. In particolare il dato monitorato è quello inerente la voce relativa al traffico sviluppato, al fine di individuare eventuali aumenti anomali;

Revisione contratti ed omogeneizzazione secondo tariffe più vantaggiose per la Pubblica Amministrazione, in particolare delle convezioni Consip;

Monitoraggio utenze comunali al fine del mantenimento di quelle strettamente indispensabili

## **TELEFONIA MOBILE**

La dotazione attuale di telefonia mobile del Comune di Collinas è la seguente:

Telefoni Cellulari	SIM	Servizio Assegnato
n. 0	n. 1	Area tecnica – Operaio manutentore

Alla luce dell'art. 595 della Legge finanziaria 2008, che prevede di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, si dà atto che:

- l'utilizzo del telefono mobile assegnato all' operaio manutentore rientra nella casistica di legge;
- verrà effettuato un costante monitoraggio per verificare le offerte sul mercato delle tariffe di telefonia mobile cercando di ottenere le condizioni migliori da un punto di vista economico;
- verranno monitorati i consumi al fine di razionalizzare la spesa complessiva.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità. I consumi vengono controllati mensilmente dall'ufficio preposto alla liquidazione delle fatture. E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati.

## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il Comune dispone attualmente di un'autovettura FIAT PANDA, acquistata nel mese di dicembre 2017.

## **AZIONI STRATEGICHE**

Ricognizione sui mezzi comunali al fine di individuare quelli ormai obsoleti la cui manutenzione ordinaria e straordinaria risulta antieconomica.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni immobili, sono orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione e a rendere il patrimonio comunale fruibile per le finalità istituzionali e non.

E' in corso una ricognizione finalizzata alla riorganizzazione dell'utilizzo e della gestione degli immobili al fine di conseguire dei risparmi di gestione consentendo allo stesso tempo l'utilizzo degli stessi da parte della collettività.

Le spese di manutenzione degli immobili di proprietà comunale sono riportate nelle previsioni del bilancio 2019-2020-2021.

### **G) CONSIDERAZIONI FINALI**

L'amministrazione Comunale si presenta al prossimo appuntamento di bilancio potendo contare su una solida base determinata dall'ordine dei conti. Non emergono criticità di alcun genere sul piano della gestione finanziaria e l'indebitamento dell'ente è ampiamente al di sotto dei parametri consentiti dalle norme di finanza pubblica.

Tale condizione è stata raggiunta, oltre che da un attento lavoro di ricognizione delle norme di settore, anche grazie a un controllo puntuale della spesa e al persistente impegno nella progettualità affine alle esigenze infrastrutturali, economiche e culturali del nostro territorio. Impegno che ha dato luogo, tra le altre iniziative, al riconoscimento del finanziamento, inserito all'interno della Programmazione Strategica Territoriale della Marmilla siglata a Turri il 26 ottobre scorso, dell'importante progetto che vede Collinas destinataria di 490.000,00 euro per la realizzazione di un Centro per la Conservazione della Memoria Storica della Marmilla del '900.

Le scelte operate sulla selezione e le modalità di gestione del verde e delle fioriture urbane hanno fatto guadagnare al nostro paese il terzo fiore da parte dell'Associazione Comuni Fioriti.

Sul fronte tecnico manutentivo si sta procedendo a un progressivo dimensionamento del fabbisogno per una puntuale gestione della forza lavoro e dei servizi connessi.

Il reticolo viario urbano ed extraurbano e il patrimonio immobiliare dell'ente saranno progressivamente oggetti di specifiche azioni di messa in sicurezza e manutenzione in relazione della progressiva capacità di spesa sostenibile dall'ente per ciascun anno finanziario.

Riguardo ai servizi sociali l'introduzione di formule nuove di sostegno alle povertà da parte della Giunta Regionale, denominate REIS, rappresenta una vera sfida attuativa in quanto l'obbligo di provvedere a progetti personalizzati per ciascun percettore del sostegno economico differenziato per priorità e per dotazione economica secondo le disposizioni di legge, ha imposto un lavoro di ricognizione dell'offerta formativa e inclusiva nel territorio molto difficoltosa, in ragione dell'assenza di una vera e propria rete organizzativa territoriale, cui la struttura comunale sta facendo fronte con capacità progettuale propria. L'impossibilità di poter procedere con la precedente formula del servizio civico, ha imposto l'elaborazione di criteri consoni per la corretta fruizione e finalizzazione del beneficio economico, senza trascurare, seppur in maniera differenziata per soggetto, una restituzione di valore alla comunità sotto forma di servizio civico (*Agiudu Torrau*).

Sul profilo ambientale è opportuno sottolineare come l'attivazione del servizio di Igiene Urbana e la prossima apertura dell'ecocentro introdurrà ulteriori servizi, che al contempo richiedono all'utente un maggiore impegno nella corretta differenziazione dei rifiuti. Per supportarlo in tale direzione, nei prossimi mesi verranno divulgati appositi manuali di orientamento informazione oltre che moltiplicati e messi a norma i diversi contenitori per

il corretto conferimento di olii vegetali, pile esauste e medicinali scaduti. All'Unione dei Comuni con intento partecipativo e di attiva collaborazione sono state sottoposte numerose istanze di verifica accertamento circa il corretto dimensionamento del servizio e dei relativi costi.

Non sembra tuttavia superato l'atto criminale dell'abbandono abusivo di rifiuti; un sistema di videocamere nascoste e un più accurato controllo del territorio consentiranno all'ente di combattere questo fenomeno criminale comminando sanzioni economiche adeguate al danno e affidando all'ordinamento giudiziario la definizione della responsabilità penale di coloro che se ne rendono responsabili.

Nell'agire amministrativo particolare riguardo verrà dato all'attivazione di adeguati percorsi formativi di vario livello, alle azioni di conservazione della memoria storica culturale e agli eventi di grande richiamo che possono contribuire a far conoscere Collinas per la bellezza architettonica e ambientale oltre che per la sua vivacità di proposta e di tutela delle tradizioni.

Particolare riguardo verrà riservato al coinvolgimento e partecipazione attiva e responsabile dei più giovani nella vita pubblica della comunità. Azione a loro specificatamente mirate verranno messe in atto per stimolarne la capacità relazionale e partecipativa, in un più ampio orizzonte di rafforzamento dei valori identitari propri della nostra comunità.